

SVELATI I NOMI

“Edito Inedito” a dicembre la premiazione dei vincitori

Tesi di laurea, graphic novel, romanzi storici. È sui lavori dei più giovani che il Premio Acqui Edito Inedito accende i riflettori da quattro anni. «È un riconoscimento – spiegano dall'ufficio Cultura del Comune – nato dalla volontà di ampliare il Premio Acqui Storia, aprendo le porte a nuove tipologie di opere che diano voce a scrittori emergenti». Studenti universitari, aspiranti romanzieri, fumettisti di talento. Ieri le giurie hanno svelato i nomi dei vincitori di questa edizione, che riceveranno il premio il 3 dicembre alle 17 nella sala consiliare del municipio. Ad aggiudicarsi il premio nella sezione edita «Graphic Novel» sono stati Federico Goglio e Massimiliano Longo, con «Yukio Mishima. Ultimo Samurai», pubblicata da Ferrogallico Edizioni, mentre per la sezione inedita «Narrativa – Romanzo familiare» la vittoria è andata ad Alessandro Pepè per «Quattro soldi a battimuro», che sarà pubblicato da De Ferrari. Per la sezione inedita Tesi di laurea – saggio storico ha vinto Marco Liguori con «Caterina Costa, la nave dei misteri» (De Ferrari). Per la sezione inedita «Romanzo storico» si è aggiudicato il premio Corrado Palmarin con «In mezzo ai girasoli e sotto le betulle» (Impressioni Grafiche). Menzioni speciali ad Alice De Matteo per «Giuseppe Elia Benza. Pensiero e azione di un repubblicano ligure» (sezione inedita «Tesi di laurea – saggio storico») e a Natale Pace per «Alex. Una storia di caporalato» (sezione inedita «Romanzo storico»).

Il premio Acqui Edito Inedito è organizzato dal Comune con il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria. D.P. —

